

Il legislatore nazionale ha dato attuazione alle norme comunitarie con il d.lgs. 19 agosto 2005, n. 195, ponendo l'accento, da un lato, sul dovere delle autorità pubbliche di mettere a disposizione dei cittadini, prima ancora che questi le richiedano, tutte le informazioni attinenti all'ambiente; dall'altro, sul riconoscimento del diritto ad ottenere le informazioni ambientali *“ a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse”*.

La tutela del diritto di accesso è disciplinata dall'art. 7 del citato decreto legislativo il quale prevede, tra l'altro, che contro il diniego, espresso o tacito, dell'autorità pubblica, il richiedente può presentare ricorso, secondo la procedura stabilita dall'art. 25, comma 4 della legge 241/90, al Difensore civico competente per territorio, nel caso di atti delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali.

In conclusione, i cittadini lucani (e naturalmente lo stesso Difensore civico) hanno un pieno diritto di acquisire le informazioni ambientali- naturalmente nel rispetto degli scarni limiti previsti dalla legislazione nazionale- e le autorità pubbliche (regione, Province, Comuni, ARPAB) hanno il dovere di mettere a disposizione in modo sistematico, aggiornato, comparabile, facilmente consultabile, tutte le informazioni relative all'ambiente che si trovano in loro possesso.

Anche in questo settore, l'era della "gelosia" informativa e della prudente reticenza è definitivamente conclusa. Dobbiamo solo rendercene conto.

Nel settore del diritto di accesso agli atti, il Difensore civico ricopre un ruolo di particolare rilievo, stante il disposto di cui all'art. 25 della legge n. 241 del 1990.

Al riguardo, anche quest'anno si può ripetere sostanzialmente quanto già osservato in precedenza: nonostante la disciplina sul diritto di accesso sia entrata in vigore da più di un ventennio e, pertanto, le sue norme debbano ormai essere considerate patrimonio acquisito nell'ambito dell'azione amministrativa, continuano a presentarsi casi in cui l'accesso viene negato, non solo in fattispecie obiettivamente controverse, ma anche nelle ipotesi in cui pare non esservi dubbio circa la sussistenza, in capo al richiedente, di un preciso diritto all'acquisizione degli atti.

Le radicate prassi, frutto di atteggiamenti culturali del passato, che legittimarono il mantenimento del più assoluto riserbo attorno all'azione amministrativa, sono oggi ancora presenti. Si può infatti sostenere che, a fronte di ipotesi in cui meno pacifica appare, a prima vista, la sussistenza di un diritto all'ostensione del documento, la reazione che più spontaneamente sorge da parte degli Enti è ancora oggi quella negativa, tesa a denegare l'accesso, nonostante il diritto di accesso sia consacrato a principio generale dell'ordinamento

giuridico e se ne rinvenga, persino, un preciso fondamento costituzionale.

In concreto, i casi nei quali l'Ufficio si è trovato a dover dirimere questioni inerenti la materia de qua sono stati connotati per lo più da una certa complessità, atteso che, di norma, le fattispecie che approdano al tavolo della difesa civica, alternativo in prima fase a quello della giurisdizione amministrativa, sono caratterizzate da peculiarità difficilmente riconducibili a categorie standardizzate. Si tratta quindi, spesso, di fattispecie che necessitano di uno studio approfondito al fine di adottare posizioni giuridicamente fondate e possibilmente ineccepibili.

E' da evidenziare il fatto che, nella maggior parte dei casi, il ricorso al Difensore civico avverso un provvedimento di diniego espresso o tacito viene formalizzato attraverso apposito atto redatto dal legale che supporta il cittadino.

Si tratta, pertanto, di formali ricorsi che lasciano spesso presagire l'intervento di un futuro, possibile approdo in sede giurisdizionale nel caso in cui l'Amministrazione non accolga l'invito del Difensore civico a rivedere il diniego, laddove se ne deduca l'illegittimità.

2 – Dati Statistici

Richieste d'intervento	TOTALE	885	circa
di cui			
- Interventi per chiarimenti, indicazioni, solleciti ed altro effettuati in via breve ⁽¹⁾		711	
- Fascicoli formalmente aperti		174	
- Pratiche rimaste aperte dall'anno precedente		34	
 Totale fascicoli trattati		208	
 Istanze presentate da:			
Cittadini singoli		85,6%	
Cittadini associati		13,8%	
Interventi d'Ufficio		0,6%	
 Materie			
1. Salute e Igiene pubblica		2,9%	
2. Istruzione e Lavoro		5,2%	
3. Organizzazione del personale		5,7%	
4. Tasse, Tributi e sanzioni amministrative		6,9%	
5. Territorio e ambiente		17,2%	
6. Attività contrattuale della p.a.		0,6%	
7. Attività produttive		0,6%	

8. Edilizia residenziale pubblica	8,0%
9. Pensioni e prestazioni sociali	8,6%
10. Energia	1,1%
11. Agricoltura	2,3%
12. Procedimento amministrativo	9,8%
13. Ordinamento	1,1%
14. Erogazione di servizi	12,6%
15. Richiesta di riesame accesso agli atti	9,8%
16. Richiesta di nomina di commissario ad acta	1,1%
17. Altro	6,3%

⁽¹⁾ attività di cui non è conservata documentazione cartacea

ENTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Totale fascicoli formalmente aperti	174
-------------------------------------	-----

REGIONE

Fascicoli formalmente aperti	27
Percentuale generale	15,5%
di cui	
Dip.to Territorio e Ambiente	14,8%
Dip.to Attività Produttive ⁽²⁾	3,7%
Dip.to Agricoltura	14,8%

Dip.to Presidenza della Giunta	33,3%
Dip.to Sicurezza Sociale	11,1%
Dip.to Formazione e Lavoro	18,5%
Dip.to Infrastrutture e Mobilità	-
Dip.to Segreteria Generale del Consiglio	3,7%

ENTI E AZIENDE SUBREGIONALI

Fascicoli formalmente aperti	23
Percentuale generale	13,2%
di cui	
ATER	17,4%
ARPAB	4,3%
ALSIA	4,3%
ARBEA	17,4%
ASL	21,7%
CONSORZI	13,0%
ACQUEDOTTO LUCANO	21,7%
ACQUA SPA	-
ALTRO	-

⁽²⁾ dato riferito alle istanze presentate nei confronti del Dipartimento e non alla materia trattata

ENTI LOCALI

Fascicoli formalmente aperti	86
Percentuale generale	49,4%
di cui	
Comuni	88,4%
Province	10,5%
Comunità Locali	1,2%

AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO

(Attività ai sensi dell'art.16 – L. 127/1997 e succ. mod.)

Fascicoli formalmente aperti	20
Percentuale generale	11,5%
di cui	
INPS	15,0%
INPDAP	25,0%
SCUOLA	25,0%
AGENZIA DELLE ENTRATE	5,0%
ANAS	5,0%
ALTRO (Ministeri...)	25,0%

SOCIETA' EROGATRICI DI SERVIZI

Fascicoli formalmente aperti	18
Percentuale generale	10,3%
di cui	
POSTE	44%
TELEFONIA	-
ENERGIA	38,9%
SOCIETA' DI RISCOSSIONE	16,7%
ALTRO	-

ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART.25, COMMA IV, L. 241/90

(richieste di riesame a seguito di diniego all'accesso ai documenti
amministrativi)

Fascicoli formalmente aperti	17
Percentuale generale	9,8%

Definizione delle pratiche

Dichiarate irricevibili (DPR n.184/2006, art.12, co.7, lett.a)	35,3%
Dichiarate inammissibili (DPR n.184/2006, art.12, co.7, lett. b e c)	23,5%
Definite positivamente durante l'istruttoria	17,6%
Definite con decisione del Difensore Civico	17,6%
Definite negativamente con conferma del diniego dell'amm.ne	5,9%

ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART.136 – D.LGS. N. 267/2000

(richieste di nomina di Commissario ad acta)

Fascicoli formalmente aperti	2
Percentuale generale	1,1%

Stato di definizione delle pratiche

Definite durante l'istruttoria	100%
--------------------------------	------

STATO DI DEFINIZIONE DELLE PRATICHE

Totale istanze formali presentate	174
Pratiche definite	145 pari al 83,3%
Pratiche in corso di definizione	29 pari al 16,7%
Pratiche definite positivamente	57,2%
Pratiche definite negativamente	42,8%

DISTRIBUZIONE PER MESI DELLE ISTANZE FORMALI

Gennaio	9,2%
Febbraio	9,2%
Marzo	15,5%

Aprile	9,8%
Maggio	8,6%
Giugno	10,9%
Luglio	8,0%
Agosto	5,2%
Settembre	3,4%
Ottobre	12,1%
Novembre	6,9%
Dicembre	1,1%

TEMPI MEDI DI DEFINIZIONE DELLE PRATICHE

Pratiche definite n.	145
Tra 1 e 10 giorni	21,4%
Tra 11 e 20 giorni	8,3%
Tra 21 e 30 giorni	22,1%
Tra 31 e 40 giorni	7,6%
Tra 41 e 50 giorni	3,4%
Tra 51 e 60 giorni	12,4%
Oltre 60 giorni	24,8%

ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART.16 – L.127/97 NEI CONFRONTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO

Richieste d'intervento	TOTALE	115 circa
di cui		
Interventi per chiarimenti, indicazioni, solleciti ed altro effettuati in		
via breve ⁽¹⁾		95
Fascicoli formalmente aperti		20
Percentuale generale		11,5%
Materie oggetto delle istanze:		
Pensioni		45%
Tasse, tributi e sanzioni amm.ve		-
Organizzazione del personale		5%
Procedimento amministrativo		10%
Erogazione di servizi		-
Attività contrattuale della p.a.		-
Istruzione e lavoro		15%
Salute e igiene pubblica		5%
Riesame diniego accesso atti		5%
Altro		15%

(1) attività di cui non è conservata documentazione cartacea

3 – Grafici

GRAFICO n. 1: RICHIESTE DI INTERVENTO

	SINGOLI	ASSOCIATI	D'UFFICIO	TOTALE
MATERA	50	10	-	60
POTENZA	99	14	1	114
TOTALE	149	24	1	174

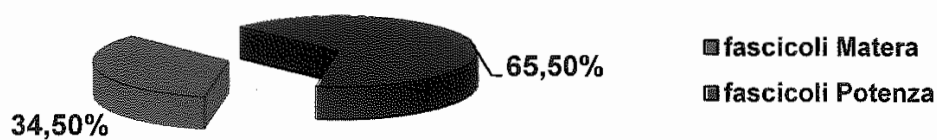
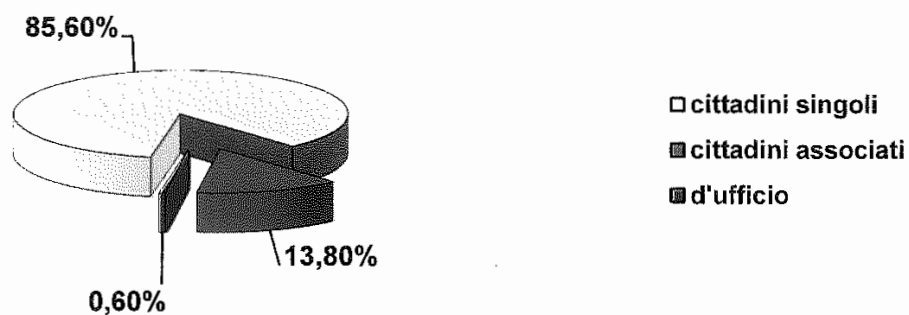
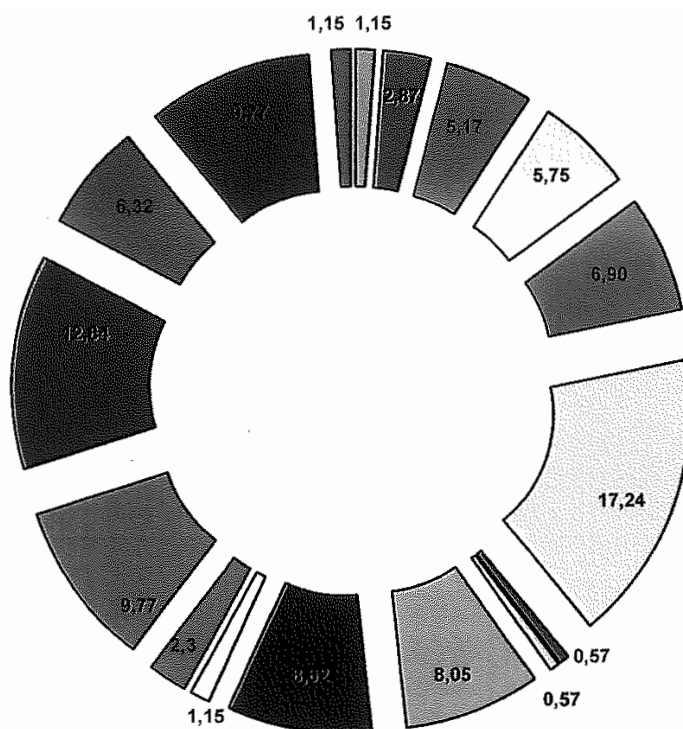


GRAFICO n. 2: MATERIE

MATERIE		%
1	Ordinamento	1,15
2	Salute e igiene pubblica	2,87
3	Istruzione e lavoro	5,17
4	Organizzazione del personale	5,75
5	Tasse e tributi	6,90
6	Ambiente e territorio	17,24
7	Attività contratt. della P.A.	0,57
8	Attività produttive	0,57
9	ERP e edilizia in genere	8,05
10	Pensioni ed altre prestazioni sociali	8,62
11	Energia	1,15
12	Agricoltura	2,30
13	Procedimento amministrativo	9,77
14	Erogazione di servizi	12,64
15	Altro	6,32
16	Riesame diniego accesso atti	9,77
17	Richiesta nomina Commissario ad acta	1,15

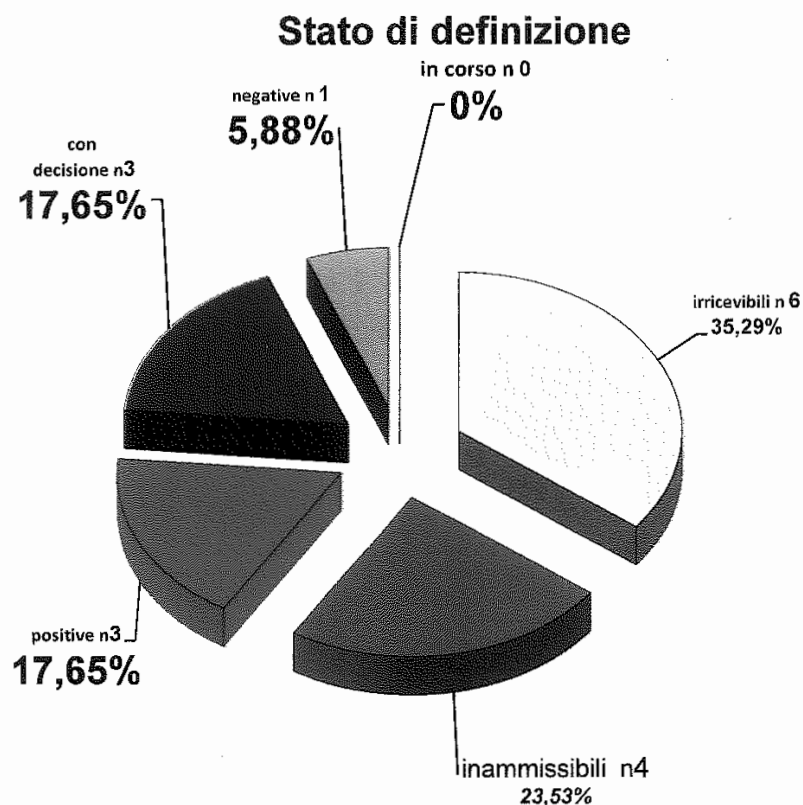


- | | |
|--|---|
| ■ Ordinamento | ■ Salute e igiene pubblica |
| ■ Istruzione e lavoro | □ Organizzazione del personale |
| ■ Tasse e tributi | □ Ambiente e territorio |
| ■ Attività contratt. Della P.A. | □ Attività produttive |
| ■ ERP ed edilizia in genere | ■ Pensioni ed altre prestazioni sociali |
| □ Energia | ■ Agricoltura |
| ■ Procedimento amministrativo | ■ Erogazione di servizi |
| ■ Altro | ■ Riesame diniego accesso atti |
| ■ Richiesta nomina commissario ad acta | |

GRAFICO n. 2-bis: RIESAME DINIEGO ACCESSO

Totale fascicoli RIESAME DINIEGO ACCESSO n. 17

Percentuale calcolata sul totale dei fascicoli pervenuti 9,8%

☐ dichiarate irricevibili (DPR 184/2006 art. 12 co. 7 - lett. a)☐ dichiarate inammissibili (DPR 184/2006 art. 12 co. 7 - lett. b e c)☐ definite positivamente durante l'istruttoria☐ definite con emissione di una decisione☐ definite negativamente con conferma diniego dell'amm.ne☐ in corso di definizione